



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

DIVISIONE II - Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il d.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del richiamato d.P.C.M. n. 128/2021, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del d.P.C.M. n. 128/2021 è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) che prevede, fra i quattro uffici di livello dirigenziale generale, la Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione (DG ITC);

CONSIDERATO che ai sensi del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e 17-sexies, comma 1, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è istituita presso il Ministero della transizione ecologica l'Unità di missione, articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il Decreto del Ministro della transizione ecologica del 29 novembre 2021, n. 492 di istituzione e articolazione della predetta Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto ministeriale n. 53 del 2 febbraio 2023, con il quale è approvata la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023, registrato al n.ro 410 in data 20 febbraio 2023 presso l'organo di controllo;

VISTO il d.P.R. in data 3 febbraio 2023 registrato dalla Corte dei Conti di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla Dott.ssa Loredana Gulino;

VISTA la Direttiva recante gli indirizzi generali per l'azione amministrativa per l'anno 2023 delle Direzioni Generali del Dipartimento Amministrazione Generale, Pianificazione e Patrimonio Naturale (DiAG), emanata con il Decreto del Capo di Dipartimento n.7 del 10 marzo 2023, registrato dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale del



Bilancio MASE in data 14 marzo 2023 al n.118, con la quale vengono attribuite e assegnate le risorse finanziarie ai rispettivi titolari dei centri di costo in termini di residui, competenza e cassa;

VISTO il Decreto Direttoriale recante l'adozione della direttiva di III livello per l'anno 2023 della Direzione Generale ITC prot. n. 55 in data 22 marzo 2023 - registrato presso l'organo di controllo con Visto n. 138 in data 24 marzo 2023 con il quale sono state attribuite ai Dirigenti titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale le risorse finanziarie per l'anno 2022;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 gennaio 2022, registrato alla Corte dei conti in data 5 febbraio 2022, al n. 155, con il quale al Dott. Renato Grimaldi è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Innovazione Tecnologica e la Comunicazione;

VISTO il Decreto direttoriale prot. n.ro 4 del 21 marzo 2022, ammesso alla registrazione presso la Corte dei Conti in data 12 aprile 2022 al n.ro 877 con il quale alla Dott.ssa Paolina Pepe è stato conferito l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione II "Innovazione tecnologica e digitalizzazione" della Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione, di cui all'articolo 6 lett. b) del decreto ministeriale n. 458/UDCM in data 10 novembre 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n.ro 94 in data 23 giugno 2022; - registrato presso l'organo di controllo con Visto n. 171 in data 11 luglio 2022 con il quale, alla Dott.ssa Paolina Pepe, ai sensi dell'art.17, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, sono state attribuite le funzioni vicarie del Direttore Generale;

VISTO l'art.4 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" con il quale il Ministero della transizione ecologica assume la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 datata 11 novembre 2022;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 (GU Serie Generale n.303 del 29-dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTO il Decreto ministeriale dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025" (GU Serie Generale n.304 del 30 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 44);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *Codice dei contratti pubblici* e ss.mm.ii, con particolare riferimento agli artt. 5 e 192;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*, con particolare riferimento agli artt. 4 e 16;

ATTESO che la Sogesid è una Società per Azioni costituita con decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 3 aprile 1993, n. 96;

VISTO l'articolo 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con il quale la "Sogesid S.p.A." è stata resa strumentale alle esigenze e finalità del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, che, nell'autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella "Sogesid S.p.A.", ha esplicitato nelle premesse, come la stessa Società "*opera nel settore di competenza del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che "produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"*

VISTO l'articolo 1, comma 317, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che, come modificato dall'articolo 17-*quinquies* del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede solo a decorrere dall'anno 2026 l'obbligo di progressiva riduzione delle convenzioni stipulate per le attività di assistenza tecnico-specialistica in materia ambientale;

VISTA la Convenzione Quadro sottoscritta tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e la Sogesid S.p.A. il 9 giugno 2020, che declina le modalità di erogazione del supporto tecnico-specialistico e strumentale richiesto a Sogesid S.p.A., con particolare riferimento alla *governance* procedurale, amministrativa e finanziaria dei rapporti tra le Parti, nonché all'ambito e alle caratteristiche del controllo tecnico, gestionale e finanziario esercitato dall'Amministrazione nei confronti della Società, secondo le disposizioni del d.lgs. n. 50/2016 e n. 175/2016;

VISTO l'Atto modificativo alla Convenzione Quadro del 9 giugno 2020, sottoscritto in data 29 dicembre 2021 al fine di adeguare la Convenzione Quadro alla nuova struttura ministeriale come previsto dal D.P.C.M. del 29 luglio 2021, n. 128, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*;

CONSIDERATO che la Convenzione tra il DIAG e la Sogesid S.p.A., concernente i servizi tecnico-specialistici nelle materie di competenza della Direzione Generale ITC, sottoscritta in data 30 dicembre 2021, è scaduta il 31 dicembre 2022;

CONSIDERATA la necessità per il Ministero di provvedere all'attuazione di linee strategiche e delicate funzioni tecniche, anche di recente ad esso attribuite, avviate e definite con il supporto specialistico dell'assistenza tecnica fornita dalla Sogesid;

DATO ATTO che il mantenimento dell'assistenza tecnica della Società *in house* è motivato innanzitutto dall'esigenza di non produrre blocchi o rallentamenti delle linee operative dell'Amministrazione tenuto conto dell'attuale situazione che non consentirebbe neanche in ipotesi un adeguato passaggio di *know-how* in favore di altri soggetti e che l'affidamento diretto alla Sogesid S.p.A. e il mancato ricorso al mercato - ai sensi dell'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - sono giustificati dal peculiare quadro operativo sul piano tecnico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ove è nota la sproporzione del forte sostegno apportato negli anni dalla Società *in house* rispetto alla ridotta dotazione tecnica ministeriale;

VISTO l'Atto modificativo alla Convenzione quadro del 9 giugno 2020, sottoscritto in data 14 dicembre 2022 n. 10, approvato con Decreto Dipartimentale n. 130 del 14 dicembre 2022;

VISTO il rilievo della Corte dei conti - prot. n. 58961/2022 - SILEA 113876-Protocollo MASE n. 3863 del 12 gennaio 2023;

CONSIDERATO che a seguito del predetto rilievo - con il quale la Corte dei Conti ha formulato osservazioni sulla correttezza dei criteri di calcolo dei costi generali così come individuati nell'atto modificativo del 14 dicembre 2022 - l'Amministrazione ha ritenuto di ritirare il decreto approvativo n. 130 del 14 dicembre 2022 per ulteriori approfondimenti;

VISTO la Convenzione attuativa n. 133 del 28 dicembre 2022, per i servizi di assistenza tecnica nelle materie di competenza della Direzione Generale Innovazione tecnologica e comunicazione per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2023;

RITENUTO di dover modificare la citata Convenzione n. 133, nonché il Piano Operativo di Dettaglio allegato che costituisce parte integrante della Convenzione attuativa;

VISTO il decreto direttoriale n. 317 del 28 dicembre 2022 con il quale viene approvata la Convenzione n. 133 stipulata tra il Ministero e la SOGESID;

VISTA la nota prot. 48297 del 29 marzo 2023 con la quale il Dipartimento DIAG ha richiesto alla DG ITC di acquisire formalmente dalla Sogesid S.p.A. il Piano Operativo dettagliato (POD) per il periodo: 1 gennaio - 31 dicembre 2023;

VISTA, pertanto, la nota prot. 48327 del 29 marzo 2023 con la quale questa Direzione Generale richiede alla Sogesid un'offerta tecnico-economica per l'assistenza specialistica alla Direzione Generale Innovazione Tecnologica e Comunicazione (DG ITC) della durata di 12 mesi dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

VISTA, quindi, la nota Sogesid prot. n. U_1410 29 marzo 2023 acquisita agli atti in pari data al prot. 48335, con la quale la società ha trasmesso il Piano Operativo di Dettaglio per la prestazione di servizi tecnico-specialistici a beneficio e nelle materie di competenza della Direzione Generale Innovazione Tecnologica e Comunicazione, la cui proposta di offerta economica ha un importo di € 972.913,58 oltre iva per un importo totale complessivo pari ad € 1.186.954,56

CONSIDERATO che per effetto di arrotondamento sul sistema SCAI – SICOGE, sull'importo totale iva compresa, viene a rideterminarsi un arrotondamento pari 0,01 centesimi;

VISTA la relazione prot. n. 49502 del 30 marzo 2023 con cui la Direzione Generale ITC ha valutato che i costi riportati nel POD sono congrui e coerenti con quelli previsti nella Convenzione Quadro del 9 giugno 2020 e del successivo Atto modificativo del 29 dicembre 2021;

VISTA la Determina a contrarre n. 65 del 30 marzo 2023;

VISTO l'Atto Aggiuntivo n. 25 del 31 marzo 2023 alla Convenzione Attuativa n. 133 del 28 dicembre 2022 di cui alla Convenzione Quadro del 9 giugno 2020 così come modificata dall'atto del 29 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 66 del 31 marzo 2023, con il quale è approvato l'Atto aggiuntivo n. 25 in data 31 marzo 2023 sottoscritto tra il Ministero-DG ITC, e la Sogesid S.p.a., di cui alla Convenzione attuativa n. 133 del 28 dicembre 2022 della convenzione quadro del 9 giugno 2020;

VISTO, ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. n.124/2004, il documento unico di regolarità contributiva (DURC), dal quale si evince la regolarità della posizione contributiva della Società;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'impegno di spesa pari ad € 972.913,58. oltre iva al 22% per un importo di € 131.757,60, per un importo complessivo pari ad € 1.186.954,57., a carico del Capitolo 1091 pg 01 "*Spese per l'esecuzione delle Convenzioni attuate della Convenzione Quadro MITE-SOGESID SpA per la gestione dei sistemi informativi*" – Digitalizzazione, sistemi informativi e comunicazione istituzionale dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per il corrente esercizio finanziario.

D E C R E T A

Articolo uno

Per le motivazioni esposte in premessa il presente decreto integra il Decreto n. 66 del 31 marzo 2023 con il quale è approvato l'Atto aggiuntivo n. 25 in data 31 marzo 2023 di cui alla Convenzione attuativa n. 133 del 28 dicembre 2022 discendente dalla Convenzione Quadro del 9 giugno 2020, stipulata tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la **Società SOGESID**, per il periodo: 1° gennaio – 31 dicembre 2023.

Articolo due

Per quanto sopra si autorizza l'impegno della somma di **€ 1.186.954,57.** (euro unmilione-centoottantaseimilanovecentocinquantaquattro/57) IVA inclusa al 22%.

La predetta spesa graverà a carico del Capitolo **1091 pg 01** *“Spese per l’esecuzione delle Convenzioni attuative della Convenzione Quadro MITE-SOGESID SpA per la gestione dei sistemi informativi”* - dello stato di previsione della spesa del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, distribuita secondo il seguente profilo finanziario:

E.F.	Missione	Programma	Azione	CDR	Capitolo	PG	Imponibile	IVA	Impegno
2023	32	3	5	ITC	1091	2	€ 810.761,32	€ 178.367,49	€ 989.128,81
2024	32	3	5	ITC	1091	2	€ 162.152,26	€ 35.673,50	€ 197.825,76
TOTALE							€ 972.913,58	€ 214.040,99	€ 1.186.954,57

Il presente decreto sarà trasmesso all’Ufficio Centrale del Bilancio del Ministero dell’Economia e delle Finanze presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per i riscontri di competenza.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paolina Pepe